

# ISTITUTO COMPRENSIVO FRACASSETTI -CAPODARCO FERMO



Istituto a  
indirizzo musicale

## PTOF (PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA) 2019-2022

Via Visconti d'Oleggio, 83  
63900 Fermo  
tel: 0734/621273  
fax: 0734/601112  
CF: 90055090444

[www.iscfracassetticapodarco.gov.it](http://www.iscfracassetticapodarco.gov.it)  
[iscfracassetticapodarco@gmail.com](mailto:iscfracassetticapodarco@gmail.com)

**Atto di indirizzo** prot.16852 del 05/12/2018

**Collegio Docenti**

Approvato nella seduta del 18 dicembre 2018;

**Consiglio di Istituto**

Approvato con delibera n. 1/2018 nella seduta del 18 dicembre 2018;

# INDICE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO .....	5
1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO.....	5
TERRITORIO COMUNALE .....	5
BACINO D'UTENZA DELL'ISTITUTO .....	6
RAPPORTI CON IL TERRITORIO.....	7
RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI .....	7
1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA .....	8
LE SEDI DELL'ISTITUTO .....	8
1.3 ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI .....	10
1.4 RISORSE PROFESSIONALI .....	10
LE SCELTE STRATEGICHE .....	12
2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV .....	12
PREMESSA.....	12
PRIORITA' DESUNTE DAL RAV .....	14
2.2 OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI COME PRIORITARI AI SENSI DELLA L 107, C 7 .....	14
2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO .....	15
2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE .....	16
L'OFFERTA FORMATIVA (PTOF).....	17
3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA.....	19
3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO.....	20
Orari di funzionamento dei plessi.....	20
Distribuzione delle ore curricolari tra le discipline .....	21
Il corso ad indirizzo musicale .....	23
3.3 IL CURRICOLO D'ISTITUTO .....	24
Programmazione .....	25
Attività alternative alla religione cattolica.....	25
3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE .....	27
Innovazione curricolare e linguaggi .....	27
Intercultura .....	28
Legalità, cittadinanza e costituzione e sicurezza .....	29
Salute e benessere.....	29
Informatizzazione .....	30
Prolungamento tempo scuola .....	30
3.5 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD).....	31
3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	32

3.7 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA .....	32
Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica .....	32
Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione .....	34
Definizione dei progetti individuali .....	34
Valutazione, continuità, orientamento .....	35
ORGANIZZAZIONE.....	37
4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO.....	37
Figure e funzioni organizzative .....	37
I rapporti scuola-famiglia.....	39
Regolamenti.....	40
Utilizzo organico autonomia.....	40
4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA.....	41
4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE.....	41
4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE .....	44
4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA .....	45

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## 1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### TERRITORIO COMUNALE

[Torna all'indice del documento](#)

L'Istituto Comprensivo Fracassetti – Capodarco opera nel Comune di Fermo che si estende su un territorio di 124 chilometri quadrati, delimitati a nord dal fiume Tenna, a sud dal bacino dell'Ete. La zona litoranea fermana comprende i quartieri di Lido di Fermo e di San Tommaso-Tre Archi a nord, Marina Palmense a sud ed è interrotta, per circa quattro chilometri, dalla spiaggia di Porto San Giorgio. Nel territorio fermano le aree pianeggianti si alternano a rilievi collinari su cui sorgono il centro urbano del Capoluogo e i nuclei storici delle Frazioni di Capodarco a nord e Torre di Palme a sud. Lungo la Valle del fiume Tenna, percorsa da est verso ovest, si incontrano le contrade di S. Marco alle Paludi, Molini di Tenna, Girola e Campiglione; mentre all'opposto, lungo la Valle dell'Ete, nella stessa direzione, si attraversano le contrade di Salvano e Ponte Ete. Nel complesso una struttura geografico-urbanistica molto complessa che si dirama in molteplici direzioni seguendo le principali vie di comunicazione che dai monti scendono al mare percorrendo le vallate naturali, con una viabilità quasi ovunque comoda e sicura.

L'economia fermana trova il suo specifico punto di forza nell'industria di piccole o medie imprese, orientate principalmente nel settore calzaturiero e nel suo indotto, e nel terziario in direzione dei servizi, del commercio e del turismo. L'agricoltura, che pure fornisce un buon reddito ed un livello di vita apprezzabile, vede via via più ridotto il numero degli addetti con un andamento percentuale perfettamente conforme al tracciato evolutivo tipico della Regione Marche.

La collocazione geografica del Comune di Fermo, l'importanza culturale della stratificazione storica del suo Centro urbano e dei monumenti in esso contenuti, la contiguità tra città e campagna, il suo essere collocato tra montagna e mare, al centro di una mappa di paesi ricchi di storia, cultura e tradizioni, offrono alla scuola una quantità enorme di opportunità didattiche.

Negli ultimi anni si è registrata una crescita delle offerte culturali e didattiche organizzate da Enti Locali e da Associazioni, che grazie, ad un crescente lavoro di coordinamento e programmazione, sta cercando di mettere a disposizione delle scuole quei servizi che permettono la migliore fruibilità di opportunità (ad esempio trasporti pubblici, orari di apertura, costi degli ingressi ecc.).

Si tratta di una risorsa ad alto valore educativo e didattico, quella del rapporto di collaborazione tra la Scuola e l'associazionismo culturale e sociale presente sul territorio, a cui l'Istituto aderisce e di cui si nutre. Crediamo infatti che l'insegnamento possa davvero essere efficace quando è contestualizzato, rendendo possibile un apprendimento diretto, concreto, profondo.

## BACINO D'UTENZA DELL'ISTITUTO

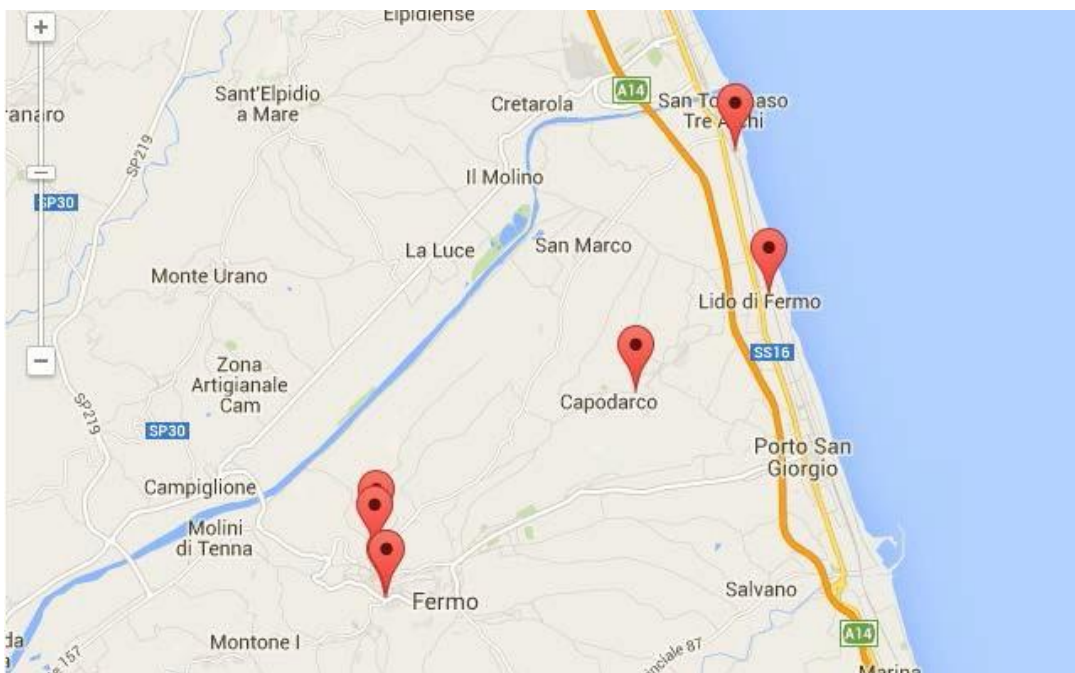
[Torna all'indice del documento](#)

Il bacino d'utenza dell'Istituto Scolastico Comprensivo "Fracassetti-Capodarco" comprende una parte del centro storico della città (plessi di S. Giuliano per l'Infanzia, Cavour per la Primaria e Fracassetti per la Secondaria di I grado), il quartiere suburbano del Tiro a Segno (coi relativi plessi di Infanzia San Salvatore e Primaria Tirassegno), la Frazione di Capodarco (con i plessi Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), le Contrade di S. Marco alle Paludi, S. Tommaso e Tre Archi (plessi di Infanzia San Marco e Primaria Luigi Salvadori) e quella di Lido di Fermo (con gli omonimi plessi di Infanzia e Primaria).

La popolazione che risiede nel bacino d'utenza dell'Istituto è numericamente stabile, ma con una composizione sociale molto varia, in quanto alcuni quartieri, per ragioni urbanistiche ed economiche storicamente determinatesi, vede una forte concentrazione di famiglie immigrate provenienti da diversi paesi nei quali si assiste con sempre maggiore frequenza, ad arrivi e partenze dovuti alla necessità di trovare un lavoro.

OPPORTUNITÀ	VINCOLI
La presenza dei genitori nel percorso di crescita degli allievi è in gran parte costruttiva. Nei plessi in cui sono presenti allievi provenienti da culture diverse, si sviluppano dinamiche altamente formative.	Le difficoltà economiche del Paese in particolare dei plessi con alta percentuale di stranieri comportano situazioni di forte disagio. La componente di immigrazione in alcuni plessi impone alla scuola un lavoro di base caratterizzato da una grande attenzione all'insegnamento della lingua italiana. A causa della forte mobilità determinata dalla ricerca del lavoro, si verificano ingressi di alunni sia italiani che neo arrivati in Italia durante l'anno scolastico; tali arrivi rendono necessari continui interventi di accoglienza nelle classi. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana varia notevolmente nelle scuole dell'Istituto.

Si riporta una mappa delle zone servite dai plessi dell'Istituto



## RAPPORTI CON IL TERRITORIO

[Torna all'indice del documento](#)

I bambini e i ragazzi, nell'età scolare, sono al centro di proposte educative provenienti da varie *agenzie formative*: famiglia, scuola, mass-media, enti locali, associazioni culturali, sportive, religiose. La loro formazione non avviene, pertanto, solo a Scuola, ma in un contesto ben più ampio di relazioni sociali e di esperienze. Compito delle diverse istituzioni formative deve essere quello di perseguire finalità educative il più possibile coerenti e condivise.

Si ritiene dunque necessario ricercare rapporti di stretta collaborazione con le famiglie e momenti di incontro fra i vari operatori e responsabili delle suddette agenzie al fine di individuare e condividere gli *obiettivi educativi* capaci di dare coerenza alle diverse attività proposte dalla Scuola (prioritariamente) e da altri Enti e associazioni.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

[Torna all'indice del documento](#)

Gli edifici della scuola, tranne qualche eccezione, non hanno barriere architettoniche ma necessitano in diversi plessi di spazi aggiuntivi per le attività laboratoriali.

Per la scuola media Fracassetti, danneggiata dal terremoto del 2016, è stato progettato un nuovo edificio scolastico costruito nel rispetto delle norme antisismiche.

Le risorse economiche destinate all'Istituto provengono da **FONDI EUROPEI**, **FONDI STATALI**, da **FONDI COMUNALI di Enti Locali** e da **CONTRIBUTI DI SOGGETTI PRIVATI** e devono essere utilizzati per la piena realizzazione del Piano

Triennale dell'Offerta Formativa.

Le assegnazioni finanziarie provenienti da Fondi europei sono utilizzate per la realizzazione degli specifici progetti per i quali sono erogati volti al miglioramento dell'offerta formativa, dell'organizzazione e degli ambienti didattici.

Le assegnazioni finanziarie provenienti da Fondi statali sono utilizzate:

- per il Fondo di Istituto, le Funzioni strumentali, gli Incarichi specifici;
- per retribuire le supplenze e garantire il funzionamento dell'Istituto;
- per soddisfare le necessità derivanti dalla condizione che caratterizza il nostro Istituto di Area a rischio e a forte processo immigratorio;
- per retribuire le ore eccedenti;
- per la formazione e l'aggiornamento del personale scuola;
- per garantire la sicurezza nelle scuole;
- per garantire il Diritto allo studio;
- per il funzionamento dell'Istituto.

Le assegnazioni finanziarie provenienti da Enti Locali sono utilizzate:

- per le spese di funzionamento dell'Istituto;
- per progetti specifici (es. Psicologia Scolastica).

I contributi da privati, erogati da soggetti diversi, sono costituiti:

- dal Contributo volontario delle famiglie, utilizzato per la didattica e le necessità degli alunni;
- dai Contributi delle famiglie finalizzati ai Viaggi di Istruzione o a progetti specifici;
- dai contributi di Aziende private, per progetti specifici.

## 1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LE SEDI DELL'ISTITUTO

[Torna all'indice del documento](#)

L'Istituto Comprensivo Fracassetti-Capodarco conta 12 Plessi:

### **Scuole dell'Infanzia**

SEDE	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO	COD.MECCANOGRAFICO
CAPODARCO	0734/677852	0734/677852	VIALE INDIPENDENZA, 12	APAA841053



SAN GIULIANO	0734/622198		LARGO S.GIULIANO, 7	APAA84101V
SAN MARCO	0734/640140	0734/640140	VIA UGO LA MALFA, 1/A	APAA84102X
SAN MICHELE LIDO	0734/641968	0734/641968	VIA G. da VERRAZZANO	APAA841031
SAN SALVATORE	0734/620280		VIA COLLE VISSIANO, 9	APAA841042

### Scuole primarie

SEDE	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO	COD.MECCANOGRAFICO
CAPODARCO	0734/677899		VIALE INDIPENDENZA, SNC	APEE841047
CAVOUR	0734/621273	0734/601112	VIA VISCONTI D'OLEGGIO, 83	APEE841058
LUIGI SALVADORI	0734/641360		VIA UGO LA MALFA, 1/A	APEE841014
SAN MICHELE LIDO	0734/640604	0734/640604	VIA G. da VERRAZZANO	APEE841025
TIRO A SEGNO	0734/622552		VIA TIZIANO, 8	APEE841036

### Scuole Secondarie di 1° grado

SEDE	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO	COD.MECCANOGRAFICO
CAPODARCO	0734/678941	0734/678941	VIALE INDIPENDENZA,	APMM841013
FRACASSETTI	0734/622097	0734/622097	VIA VISCONTI D'OLEGGIO, 83	APMM841013

Le scuole operano in contesti socio-culturali diversi e con utenze portatrici di esigenze differenti.

La forza educativa del nostro Istituto risiede proprio nell'opportunità di poter contare su un progetto formativo **unitario, coerente, coeso e integrato** da declinare in modo adeguato all'utenza delle diverse realtà socio-economiche. Il curriculum d'Istituto è stato sviluppato nelle sedi dei dipartimenti disciplinari in modo da evidenziarne la verticalità e la continuità dalla scuola dell'Infanzia a quella Primaria

fino alla Secondaria di primo grado con la finalità di garantire a tutti gli alunni il successo formativo nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno affinché i nostri ragazzi possano essere orientati a costruire consapevolmente il loro futuro, ciascuno potendo valorizzare al meglio le proprie inclinazioni, il proprio talento, ma soprattutto le proprie potenzialità.

La struttura comprensiva dell'Istituto determina le condizioni più favorevoli per ottenere risultati qualitativamente migliori sul piano organizzativo, amministrativo e didattico quali:

- lo scambio di competenze ed esperienze fra i docenti;
- l'utilizzo combinato delle risorse professionali e strutturali;
- la continuità dei percorsi formativi.

### 1.3 ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

[Torna all'indice del documento](#)

La scuola negli anni si è dotata di una discreta qualità e diffusione delle tecnologie (computer, accesso ad internet, LIM / proiettori / televisori maxischermo) nelle aule didattiche e nei laboratori.

Tutte le aule della secondaria sono aule "aumentate" disponendo di computer collegato a dispositivo di proiezione e lo stesso può dirsi per molte aule della scuola primaria.

Ottima piattaforma G-Suite (dominio: "costruiredigitale.it") per la messa in rete e la condivisione di materiali tra docenti e tra docenti ed allievi.

Alta disponibilità degli insegnanti all'uso delle tecnologie ed alla formazione sulle tecnologie. Presenza di biblioteche ben fornite e catalogate in tutti i plessi scolastici. La scuola utilizza i finanziamenti dello Stato e delle famiglie per ampliare la dotazione tecnologica.

### 1.4 RISORSE PROFESSIONALI

[Torna all'indice del documento](#)

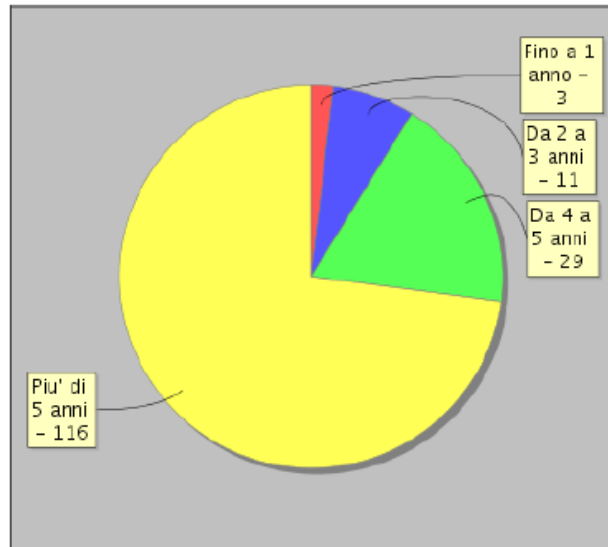
La scuola ha un organico stabile e di elevata esperienza, indice anche di un ambiente di lavoro positivo nel quale gli insegnanti intessono buoni rapporti di collaborazione reciproca che favorisce anche la crescita professionale.

Diverse sono le competenze aggiuntive degli insegnanti acquisite in contesti formali e non formali spendibili nella progettualità (diversi insegnanti con il diploma di strumento al conservatorio, insegnanti con competenze informatiche, nella grafica, ecc).

Gli insegnanti sono impegnati in attività di formazione continua sulle diverse tematiche. In taluni casi sono gli stessi insegnanti specializzati a fare formazione ai colleghi o a prestare formazione in altri Istituti Scolastici.



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 146
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 29
- Piu' di 5 anni - 116

## LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### PREMESSA

[Torna all'indice del documento](#)

I **valori di riferimento** condivisi dagli insegnanti dell'Istituto, su cui è fondato il Piano dell'Offerta Formativa sono:

1. La Persona: è al centro dell'operato della Scuola.
2. L'Integrazione: intesa come positività e ricchezza della diversità.
3. La Creatività: curiosità di scoprire ed entusiasmo nello sperimentare nuove strade.
4. La Legalità.
5. La Condivisione.
6. La Bellezza nell'arte e nella scienza.

Il motto dell'Istituto è **“Unitas Multiplex”**: unità nella diversità. Questa frase può essere letta in numerosi modi, vediamo alcuni.

L'Istituto è costituito da 12 plessi, tanti, ciascuno con una lunga storia, con peculiarità da preservare, ma ciascuno, facendo parte dell'Istituto, ne condivide i valori, le finalità, il curriculum.

La diversità può essere intesa anche come quella che mette fianco a fianco a lavorare bambini e ragazzi con diverso retroterra culturale, sociale, economico, bambini e ragazzi disabili; questa diversità deve essere valorizzata, ricercando e valorizzando l'essenza della persona umana, che è una, al di là di ogni colore, razza, religione, stato sociale.

La diversità è anche quella dei tanti insegnanti, che hanno vissuto storie diverse ed interagiscono con gli allievi ciascuno con le proprie sensibilità e con i propri metodi, restando però fedeli al curriculum d'Istituto ed a quanto più in generale condiviso con il Collegio dei Docenti nei documenti fondanti.

Unità nella diversità significa anche, con Edgar Morin, ricongiungere la cultura umanistica e quella scientifica, perché se la cultura scientifica serve a procedere spediti verso il futuro, quella umanistica serve a dare un senso al processo di costruzione della società futura.

Dice inoltre Morin che l'antico umanesimo aveva prodotto un universalismo astratto, ideale e culturale. Il nuovo umanesimo non può che essere un universalismo concreto, reso tale dalla comunità di destino irreversibile che lega ormai tutti gli individui e tutti i popoli dell'umanità intera, e l'umanità intera all'ecosistema globale, alla Terra. Questo universalismo concreto non oppone la diversità all'unità, il singolare al generale. Si basa sul riconoscimento dell'unità delle diversità umane e delle diversità nell'unità umana. E, nello stesso tempo, anche sul riconoscimento dell'unità dell'ecosistema globale entro la diversità degli ecosistemi

locali, e della diversità degli ecosistemi locali entro l'unità dell'ecosistema globale.

Sulla base dei valori di riferimento esplicitati, **le finalità** che l'Istituto intende perseguire con la propria Offerta Formativa sono:

- promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea;
- consentire agli allievi di conseguire alti livelli di apprendimento e competenze adeguate;
- costruire una scuola amata dagli allievi, sentita propria da tutti quelli che vi vivono.

Tale alta finalità necessita un percorso formativo unitario, organico e continuo, attraverso il quale realizzare una Scuola:

- che garantisce il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto della propria identità personale, culturale e sociale;
- che educa, istruisce ed orienta, garantendo il successo formativo, concorrendo in modo determinante alla formazione della persona e del cittadino;
- che consente a ciascuno di acquisire, nel rispetto delle proprie potenzialità e aspettative, quelle competenze chiave, che gli consentiranno di inserirsi in modo consapevole nella società e di costruire il proprio futuro;
- che valorizza la creatività e le idee, ma allo stesso tempo una scuola concreta, che partecipa a progetti significativi;
- aperta al territorio, alle altre scuole in rete, ad esperienze extracurricolari, alla diversità, al cambiamento;
- che opera in modo trasparente, favorendo il dialogo esterno ed interno, la comunicazione, la partecipazione delle famiglie, l'impegno in un importante percorso di autovalutazione.
- una scuola innovativa, che pone attenzione all'identità professionale di ogni docente, favorendo e sostenendo la progettazione di percorsi formativi orientati verso la costruzione di un sapere fondato sull'utilizzo combinato e finalizzato di linguaggi diversi;

Fondamenti del percorso educativo sono: **l'alunno, l'insegnante, la famiglia e il contesto territoriale.**

L'**alunno** è il protagonista che apprende con:

- i compagni (il gruppo dei pari);
- gli adulti significativi (genitori, insegnanti, educatori in genere);
- l'ambiente (scolastico ed extrascolastico).

L'**insegnante** è il mediatore che:

- programma percorsi educativi e didattici nell'ambito del curricolo d'Istituto;
- stabilisce le strategie per il processo di apprendimento/insegnamento;
- guida gli alunni nell'acquisizione delle proprie conoscenze e abilità e nella formazione della propria coscienza sociale affinché possano essere cittadini attivi e possano compiere scelte consapevoli.

La **famiglia** interagisce con la scuola:

- nel rapporto di fiducia;
- nella collaborazione alle attività e nella proposta di nuove attività;
- nel patto educativo.

Il **territorio** offre e riceve opportunità significative di tipo:

- culturale;
- socializzante;

esperienziale.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

[Torna all'indice del documento](#)

Nel rapporto di autovalutazione sono stati individuati obiettivi prioritari relativamente alle due aree:

## **RISULTATI**

---

Migliorare le competenze nell'area logico-matematica degli allievi

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni stranieri nella lingua italiana come lingua madre

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

---

Valutare le competenze chiave trasversali

Migliorare le competenze nella lingua inglese

## **2.2 OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI COME PRIORITARI AI SENSI DELLA L 107, C 7**

[Torna all'indice del documento](#)

Migliorare il successo formativo degli studenti, attraverso:

- a) la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,
- r) l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Far crescere la cultura musicale, attraverso

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

## 2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

[Torna all'indice del documento](#)

### PERCORSO 1: VALUTARE LE COMPETENZE TRASVERSALI

OBIETTIVI DI PROCESSO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ATTIVITÀ
<p>Introdurre nel curricolo percorsi per le competenze chiave di cittadinanza e relativi sistemi di valutazione</p> <p>Utilizzo metodologie laboratoriali che favoriscano lo sviluppo di competenze</p> <p>Aumentare e migliorare i momenti di confronto e di scambio tra docenti</p> <p>Stimolare il perseguimento nella didattica di obiettivi di competenza e l'utilizzo di rubriche di valutazione in relazione a tali obiettivi</p>	<p>Lavoro interdipartimentale all'interno dello stesso ordine di scuola per stabilire obiettivi da valutare all'interno di ciascuna competenza trasversale e relative griglie/rubric</p> <p>Aggiornamento curricolo</p> <p>Introduzione percorsi progettuali interdisciplinari e relative valutazioni</p> <p>Formazione specifica sulle metodologie valutative e sulla didattica per competenze</p>	<p>VALUTAZIONE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (giugno 2019)</p> <p>ESTENSIONE PROGETTO PILOTA ALLE ALTRE COMPETENZE CHIAVE (giugno 2022)</p> <p>Resp: FF.SS. Curricolo e continuità</p>

### PERCORSO 2: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE DEGLI ALUNNI

OBIETTIVI DI PROCESSO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ATTIVITÀ
<p>Utilizzo metodologie laboratoriali che favoriscano lo sviluppo di competenze</p> <p>Favorire incontri di progettazione tra diversi ordini per individuare competenze in uscita e in entrata</p>	<p>Revisione, per ciascun ordine, attraverso incontri verticali di coordinatori di dipartimento, degli obiettivi in continuità e delle prove standardizzate di valutazione al termine di</p>	<p>Revisione e condivisione curricolo verticale (giugno 2020)</p> <p>Resp: Coordinatori dipartimento matematico-</p>

<p>in continuità</p> <p>Aumentare e migliorare i momenti di confronto e di scambio tra docenti</p> <p>Stimolare il perseguimento nella didattica di obiettivi di competenza e l'utilizzo di rubriche di valutazione in relazione a tali obiettivi.</p> <p>Continuare le attività di formazione sulla didattica in ambito logico-matematico e sull'insegnamento dell'italiano come L2.</p>	<p>ciascun ordine</p> <p>Attività di formazione sull'insegnamento della matematica-diversi ordini</p> <p>Promozione di iniziative che stimolino la partecipazione e la motivazione degli alunni (es. giochi matematici, giochi di strategia)</p>	<p>scientifico</p>
---	--	--------------------

### PERCORSO 3: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE IN ITALIANO ED INGLESE

OBIETTIVI DI PROCESSO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ATTIVITÀ
<p>Perseguire l'insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia</p> <p>Favorire incontri di progettazione tra diversi ordini per individuare competenze in uscita e in entrata in continuità'</p>	<p>Progetti legati alla lettura e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione biblioteche scolastiche</li> <li>- Laboratori linguistici L2</li> </ul> <p>Introduzione della lingua inglese dalla scuola infanzia attraverso organico di potenziamento scuola infanzia/primaria</p> <p>Potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese con madrelingua/docenti specialisti</p>	<p>Introdurre stabilmente insegnamento lingua inglese scuola infanzia e primaria con docenti specialisti (giugno 2022)</p> <p>Resp. Coordinatore dipartimento linguistico scuola primaria</p> <p>Valorizzazione biblioteche scolastiche (giugno 2022)</p> <p>Resp. biblioteche</p> <p>Laboratori Linguistici L2</p> <p>Resp: F.S. Intercultura</p>

## 2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

[Torna all'indice del documento](#)

Lavoro di analisi e ricerca continua sul curricolo, sugli obiettivi e le valutazioni corrispondenti, basato su un principio di continuità tra diversi ordini e in orizzontale tra diverse discipline

Creazione ambienti flessibili adatti a diverse metodologie didattiche



## L'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

[Torna all'indice del documento](#)

Nel rispetto del DPR 275/1999 e della L. 107/2015, l'Istituto ha elaborato una programmazione triennale dell'offerta formativa per "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" che esplicita il progetto formativo, ossia la progettazione curricolare ed extracurricolare, educativa e organizzativa, adottato nell'ambito dell'Autonomia, tenendo in forte considerazione sia le realtà territoriali che le indicazioni fornite dalle famiglie stesse attraverso le diverse modalità che la scuola adotta per consultarle, in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, come determinati a norma dell'art. 8 DPR 275/1999.

Il documento illustra la visione educativa che caratterizza sia l'intera Istituzione che ciascuna delle scuole che la compongono.

Il PTOF è costruito partendo dai bisogni degli allievi e dalle aspettative del territorio e delle famiglie, tenendo conto:

- dell'identità delle scuole dell'Istituto;
- del progetto educativo e didattico;
- degli elementi dell'organizzazione scolastica;
- delle risorse disponibili.

Alla luce di tutto ciò il PTOF:

- definisce i principi generali dell'azione educativa;
- delinea la fisionomia, l'identità pedagogica, culturale ed organizzativa dell'Istituto;
- fornisce un adeguato quadro di riferimento per il confronto ed il coordinamento con le altre istituzioni;
- rappresenta la premessa indispensabile per la progettazione didattica curricolare ed extracurricolare;
- è flessibile e quindi aperto alle eventuali integrazioni proposte dal contesto interno ed esterno e dalle istanze di innovazione espresse a livello istituzionale.

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** è un documento di:

- **mediazione** tra le prescrizioni a livello nazionale, le risorse della Scuola e la realtà locale;
- **programmazione** delle scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale;
- **progettazione** di attività curricolari ed extra – curricolari con progetti che

mirino a strutturare ed arricchire l'offerta formativa aprendo la comunità scolastica all'utenza, alle associazioni ed agli enti locali;

- **identità** dell'Istituto che definisce il quadro delle scelte e delle finalità di politica scolastica;
- **riferimento** che regola la vita interna dell'Istituto ed organizza le proprie risorse di organico, strumenti e spazi;
- **responsabilità** che l'Istituto assume nei confronti del personale e dell'utenza.

### 3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

[Torna all'indice del documento](#)

Di seguito si riportano i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo al termine di ciascun ordine di scuola.

Il percorso atto al raggiungimento di tali traguardi è delineato all'interno del Curricolo di Istituto.

#### **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

#### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

#### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed

apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### 3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Orari di funzionamento dei plessi

[Torna all'indice del documento](#)

Plesso	n. sezioni	Tempo scuola	Servizi
SCUOLA INFANZIA S. GIULIANO Largo S. Giuliano	4 sezioni	40 ore (tempo pieno) dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00	Pre scuola Mensa
SCUOLA INFANZIA S. SALVATORE Via Colle Vissiano, 9	2 sezioni	40 ore (tempo pieno) dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00	Pre scuola Mensa
SCUOLA INFANZIA CAPODARCO Viale Indipendenza, 12	1 sezione	40 ore (tempo pieno) dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00	Pre scuola Mensa
SCUOLA INFANZIA S. MARCO Via Ugo la Malfa 1/A	3 sezioni	40 ore (tempo pieno) dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00	Pre scuola Mensa
SCUOLA INFANZIA SAN MICHELE LIDO VIA G. da VERRAZZANO	3 sezioni	40 ore (tempo pieno) dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00	Pre scuola Mensa
SCUOLA PRIMARIA CAVOUR Via Visconti d'Oleggio 83	9 classi (2 sezioni)	27 ore (tempo normale) dal lunedì al sabato dalle ore 08:10 alle ore 12:40	Pre e post scuola
SCUOLA PRIMARIA TIRO A SEGNO Via Tiziano, 8	5 classi (1 sezione)	27 ore (tempo normale) dal lunedì al sabato dalle ore 08:05 alle ore 12:35	Pre e post scuola
SCUOLA PRIMARIA CAPODARCO Viale Indipendenza SNC	5 classi (1 sezione)	27 ore (tempo normale) dal lunedì al sabato dalle ore 08:10 alle ore 12:40	Pre e post scuola
SCUOLA PRIMARIA S. MICHELE LIDO Via G. da Verrazzano	6 classi (2 sezioni)	40 ore (tempo pieno) dal lunedì al venerdì dalle ore 08:20 alle ore 16:10	Pre scuola Mensa
SCUOLA PRIMARIA SALVADORI Via Ugo la Malfa 1/A	5 classi (1 sezione)	40 ore (tempo pieno) dal lunedì al venerdì dalle ore 08:20 alle ore 16:10	Pre scuola Mensa
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FRACASSETTI Via Visconti d'Oleggio 83	3 sezioni	30 ore (tempo normale) dal lunedì al sabato dalle ore 08:00 alle ore 13:00	Sezione musicale
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CAPODARCO	3 sezioni	30 ore (tempo normale) dal lunedì al sabato dalle ore 07:55 alle ore 12:55	Sezione musicale

Viale Indipendenza		30 ore (tempo normale) dal lunedì al venerdì dalle ore 07:55 alle ore 13:55	
--------------------	--	---	--

Distribuzione delle ore curriculari tra le discipline

[Torna all'indice del documento](#)

Scuola Primaria - TEMPO NORMALE					
DISCIPLINE	CLASSE PRIMA (ore sett.)	CLASSE SECONDA (ore sett.)	CLASSE TERZA (ore sett.)	CLASSE QUARTA (ore sett.)	CLASSE QUINTA (ore sett.)
Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione	4	4	4	4	4
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze e tecnologia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Attività motorie e sportive	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

Scuola Primaria - TEMPO PIENO					
DISCIPLINE	CLASSE PRIMA (ore sett.)	CLASSE SECONDA (ore sett.)	CLASSE TERZA (ore sett.)	CLASSE QUARTA (ore sett.)	CLASSE QUINTA (ore sett.)
Italiano	8	8	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione	4	4	4	4	4
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Attività motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Laboratorio e tecnologia	2	2	2	2	2
Laboratorio dopo mensa*	5	4	4	4	4
Tempo mensa	5	5	5	5	5
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

- la rimanente ora dopomensa viene svolta all'interno di una delle seguenti discipline: attività motoria e sportiva; arte e immagine; musica



Scuola Secondaria di primo grado	
DISCIPLINE	Ore settimanali
Italiano	5
Inglese	3
Francese/Spagnolo	2
Storia	2
Geografia,	1
Cittadinanza e Costituzione	1
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Approfondimento	1
Religione Cattolica/Attività alternative	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>30</b>

Il corso ad indirizzo musicale

[Torna all'indice del documento](#)

Il nostro Istituto è l'unico ad **"Indirizzo Musicale"** nella scuola media della Città di Fermo. Per questo dispone di un organico docente con quattro insegnanti di strumento e riesce a garantire agli allievi iscritti al corso due ore di lezioni settimanali, una individuale di strumento e l'altra di musica d'insieme.

I quattro strumenti musicali che possono essere scelti dagli allievi dell'indirizzo musicale, sia della scuola media di Capodarco, che della Fracassetti sono: percussioni, pianoforte, sassofono, violino. Oltre alle lezioni individuali, gli allievi praticano musica d'insieme nel gruppo orchestrale della Scuola ed anche nell'ambito dell'Orchestra provinciale, un ensemble di circa 100 elementi provenienti da tutte le scuole ad indirizzo musicale del fermano: un'esperienza unica per i giovani allievi.

L'esperienza del far musica a scuola favorisce la conoscenza e l'acquisizione di un linguaggio alternativo di notevole valenza formativa e culturale fortemente socializzante.

Il corso, oltre a perseguire scopi formativi, non esclude esiti pre-professionalizzanti, essendo basato su lezioni individuali e su programmi personalizzati.

L'accesso al corso è regolato da un esame attitudinale e una volta iscritti, la disciplina strumentale del corso ad indirizzo musicale rappresenta materia

curricolare, per cui è parte integrante dell'esame di licenza media, con una prova pratica durante il colloquio d'esame. Essa viene valutata al pari delle altre materie e può rappresentare motivo di merito. Durante l'anno scolastico gli alunni partecipano a concorsi sia singolarmente che in formazioni da camera e orchestrali; negli anni hanno sempre riportato successi e grandi soddisfazioni per l'Istituto essendosi attestati ai primi posti di importanti concorsi.

Gli allievi iscritti all'indirizzo musicale frequentano 2 ore settimanali aggiuntive pomeridiane con l'insegnante di strumento musicale. Una di queste due ore è utilizzata per la lezione individuale, un'altra ora è di musica d'insieme.

### 3.3 IL CURRICOLO D'ISTITUTO

[Torna all'indice del documento](#)

La costruzione di un curriculum verticale d'Istituto basato sulle Indicazioni Nazionali per il Curriculum è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi. Il lavoro di revisione del curriculum verticale d'Istituto, redatto partendo da incontri per dipartimenti verticali che hanno coinvolto inizialmente tutti gli insegnanti dei tre diversi ordini di scuola, continua incessantemente.

Il curriculum d'Istituto, arricchito dai progetti e dalle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa, è elaborato per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari ai sensi del comma 7 della legge 107/2015.

Il curriculum è allegato al PTOF e integra in verticale tre parti:

- Il curriculum della **Scuola dell'infanzia** è articolato nei campi d'esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum:
  - **I discorsi e le parole:** questo campo d'esperienza sviluppa la comunicazione scritta e orale;
  - **Il sé e l'altro:** ha come obiettivi l'autonomia del bambino, la costruzione della propria identità e l'acquisizione delle regole sociali;
  - **La conoscenza del mondo:** è quello più strettamente scientifico in quanto gioca con i numeri e le figure geometriche per sviluppare i concetti di spazio, la consequenzialità cronologica e temporale e la curiosità scientifica.
  - **Immagini, suoni e colori:** lo scopo è quello di sviluppare il linguaggio e la comunicazione visiva e musicale.
  - **Corpo e movimento:** mira all'acquisizione della consapevolezza del proprio corpo e del proprio io attraverso l'attività sportiva e il gioco.
- I curricula della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, organizzati per discipline



Sia all'interno dei campi di esperienza che nelle discipline vengono individuati **Nuclei fondanti**, consentendo:

- il raccordo in verticale;
- lo svilupparsi di un curriculum verticale unitario;
- un agevole e proficuo dialogo tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Programmazione

[Torna all'indice del documento](#)

Il curriculum di Istituto si realizza mediante la programmazione.

La programmazione viene personalizzata a diversi livelli:

- a livello di gruppo classe: Tale attività è costruita partendo dall'analisi della situazione di partenza della classe, i cosiddetti prerequisiti iniziali e che in itinere necessita di un lavoro continuo di revisione e nuova progettazione sulla base delle risposte fornite dalla classe attraverso le verifiche, che costituiscono per l'insegnante non solo una forma di valutazione, ma soprattutto l'analisi dell'efficacia del lavoro svolto.

La programmazione di classe, approvata dal Consiglio di classe, compresi i rappresentanti dei genitori, prevede anche l'adesione alle diverse progettualità e l'organizzazione dei viaggi di istruzione.

La **programmazione si articola nelle programmazioni relative alle singole discipline** redatta da ogni singolo docente all'inizio dell'anno sulla base del curriculum d'Istituto ed inserita nel registro elettronico.

- A livello di singolo alunno, per bisogni educativi speciali, mediante programmazioni personalizzate

Attività alternative alla religione cattolica

[Torna all'indice del documento](#)

La scuola è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, ma è anche il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con gli altri, dove bisogna rispettare le più basilari norme di convivenza civile ed avere una precisa condotta finalizzata al rispetto e all'accettazione reciproca. Una delle finalità della scuola è proprio la formazione dell'uomo e del cittadino, obiettivo che è in stretto rapporto con la conoscenza e il rispetto delle regole che governano il convivere democratico. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, l'Istituto propone:

- **attività didattiche e formative**
- **attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente**

### ***Opzione di tipo A: attività didattiche e formative***

Intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, ma anche capace di accogliere i vantaggi che la diversità offre.

#### ***Competenze***

- Rispettare se stesso e gli altri.
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé” realizzando attività per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.
- Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.
- Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali.
- Essere capaci di collaborare.
- Mettere in atto strategie di problem solving.

#### ***Obiettivi***

- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile.
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.
- Potenziare la “consapevolezza di sé”.
- Interagire utilizzando buone maniere.
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole.
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni.
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.
- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

#### ***Contenuti***

- Riflessione sui documenti inerenti al tema della pace.
- Riflessione sulla Dichiarazione dei diritti dell'infanzia con riferimento alla realtà quotidiana dei bambini/ragazzi.
- Produzioni personali dei propri diritti e doveri.
- Produzioni di racconti, poesie, testi elaborati dai bambini/ragazzi.
- Rielaborazione iconica di idee, fatti, esperienze personali.

### ***Opzione di tipo B: attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente***

Come previsto dalla normativa vigente in materia di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, l'**opzione di tipo B** prevede attività di

studio e/o ricerca individuali con assistenza del personale docente che si esplicano in attività di recupero/potenziamento di attività curricolari.

Tali attività sono concordate nel Consiglio di Classe, facendo riferimento ai bisogni dei singoli alunni.

### 3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

[Torna all'indice del documento](#)

L'Istituto si connota per una forte progettualità volta sia a garantire il successo formativo sia ad ampliare l'offerta formativa; ciò per consentire ad ogni alunno e alunna di poter accedere ad attività in cui ognuno possa trovare risorse formative adeguate alle proprie caratteristiche personali.

I progetti sono formulati all'inizio di ogni anno scolastico e si caratterizzano per un'impostazione il più possibile trasversale delle conoscenze.

Con l'intento di sistematizzare i diversi ambiti della progettazione, possono essere individuate sei aree progettuali all'interno delle quali si declinano i progetti specifici. È possibile prendere in visione i contenuti dei singoli progetti nel Piano dell'Offerta Formativa "Progetti", un documento aggiornato all'inizio di ciascun anno scolastico, pubblicato sul sito dell'Istituto, che fa parte integrante del presente documento

Diversi progetti sono condotti con la presenza a scuola di esperti esterni, che possono essere volontari, genitori, parenti degli alunni che si rendono disponibili a collaborare in varie attività, oppure esperti appositamente individuati da parte della scuola.

[Innovazione curricolare e linguaggi](#)

Appartengono a questa area tutti i progetti che hanno il fine di approfondire e indagare la conoscenza e l'utilizzo dei molteplici linguaggi espressivi.

- per quanto riguarda le capacità di comprensione nella **lingua madre**, importante caposaldo della progettualità dell'ISC è il progetto Biblioteca: in tutti i plessi viene incentivata l'attività di lettura attraverso il prestito, i ragazzi sono coinvolti direttamente nei progetti di arricchimento del patrimonio librario. Diverse sono le iniziative in cui i ragazzi diventano protagonisti del loro apprendimento, come il progetto "Cronisti di Classe" in cui le classi producono articoli di giornale che vengono pubblicati su quotidiani, il progetto FAI dove i ragazzi studiano le opere artistiche ed ambientali del proprio territorio per fare successivamente da "Ciceroni" ad alunni e turisti
- l'insegnamento della matematica è oggetto di ricerca continua a livello metodologico, sin dalla scuola infanzia, in cui l'insegnamento viene fatto nelle attività quotidiane. Per stimolare uno studio più partecipativo e gioioso della **matematica**, nella scuola primaria e secondaria di primo grado vengono organizzati i giochi matematici. Sempre in campo scientifico l'Istituto aderisce alla rete "Maestra Natura" che prevede un insegnamento con metodologia

sperimentale delle scienze

- l'insegnamento della **lingua inglese** vede l'utilizzo il più possibile di docenti specialisti, con specifici progetti nella scuola infanzia (It's English time") e come docente di classe nella scuola primaria. L'Istituto è scuola e-twinning in quanto applica la relativa metodologia favorendo scambi culturali. Vengono incentivate attività di ampliamento curricolare con la presenza di madrelingua (progetto lettorato) sulla base delle adesioni degli alunni. La Scuola inoltre ha aderito al progetto Educhange dell'AISEEC. Il progetto consiste nell'accogliere a scuola, per sei settimane, studenti universitari volontari provenienti da più di 120 paesi, che partecipano alle attività didattiche, tramite l'attivazione di moduli in lingua inglese su tematiche attuali di rilevanza globale, ampliando conseguentemente l'offerta formativa.
- nei **linguaggi espressivi** la progettualità è elevata: oltre ad organizzare ciascun anno spettacoli teatrali e/o musicali in tutti i plessi, l'Istituto persegue l'innovazione metodologica nell'insegnamento della musica grazie alla presenza di numerosi esperti interni in campo musicale: a partire dalla scuola infanzia vengono effettuati moduli di propedeutica da esperti interni che consentono anche un proficuo scambio con i docenti curricolari (Progetto "Crescere con la musica"). Nella scuola primaria l'obiettivo è quello di introdurre lo studio di uno strumento musicale per favorire non solo lo sviluppo delle capacità espressive, ma anche competenze come la capacità di ascolto e di concentrazione, la capacità di lavorare in gruppo (Progetti "Crescere con la musica"; Musica per tutti con metodologia Yamaha"). I bambini possono frequentare corsi di canto corale e iscriversi al corso musicale, dove tra gli altri progetti hanno la possibilità di partecipare all'orchestra delle scuole musicali della Provincia di Fermo- Vengono stimolati anche all'ascolto di generi musicali classici, come l'Opera (progetto "ti piace l'Opera")

## Intercultura

Appartengono a questo ambito tutti i progetti che sono destinati all'inclusione degli allievi con retroterra migratorio ed al dialogo interculturale: nella scuola primaria con i laboratori interculturali i bambini svolgono attività manuali che veicolano l'arricchimento del vocabolario.

Appartiene a questo ambito curricolare il progetto PRIMM 2020, per il quale è prevista una specifica voce di bilancio, che prevede la realizzazione di attività a sostegno degli alunni e delle famiglie di nazionalità extra UE. Sono previste, nell'ambito del progetto, le seguenti attività:

- consolidamento della rete di prossimità legata al progetto
- potenziamento delle competenze linguistiche (facilitazione linguistica)
- sostegno al recupero delle lacune di apprendimento nei diversi ambiti disciplinari

- attività laboratoriali

Le attività di mediazione, attivate con il supporto dell'Ambito Sociale, anche mediante il Progetto PRIMM 2020, sono fondamentali per il coinvolgimento delle famiglie.

#### Legalità, cittadinanza e costituzione e sicurezza

Ne fanno parte tutti i progetti finalizzati alla costruzione dei valori costituzionali della legalità, della condivisione, della collaborazione, della partecipazione consapevole alla cittadinanza. Il Progetto "Educare alla Responsabilità" prevede percorsi curricolari progettati per classi parallele; vengono favoriti progettualità che favoriscono la partecipazione civica (Progetto Consulta)

Il tema della sicurezza è di fondamentale importanza in ogni ambiente di lavoro, lo è maggiormente nell'ambito della scuola dove la tutela principale è rivolta ai minori.

La complessità dell'Istituto, vista la numerosità dei plessi, impone un grande sforzo organizzativo rispetto alla gestione del servizio di prevenzione e protezione. Il dirigente, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, gli addetti al servizio di prevenzione e protezione, i preposti svolgono di concerto l'importante compito dell'implementazione del sistema di sicurezza.

L'Istituto pone la sicurezza come un obiettivo didattico, di cittadinanza attiva per gli allievi, coinvolgendoli nei modi opportuni per gli aspetti che li riguardano direttamente.

Per ogni plesso scolastico sono individuati:

- Il preposto alla sicurezza, che è il docente fiduciario di plesso;
- Il personale docente e ATA formato per il Primo soccorso,
- Il personale docente e ATA formato per il servizio antincendio.

Gli alunni fanno parte dell'organizzazione della sicurezza attraverso la conoscenza e l'applicazione delle procedure. Per ogni classe vengono definiti giornalmente gli alunni aprifila e chiudifila delle operazioni di evacuazione.

Tutte le aule dispongono del piano di evacuazione e di un vademecum che ricorda le procedure di segnalazione in caso di incendio o terremoto.

#### Salute e benessere

Appartengono a questa sezione

- i progetti che hanno a che fare con attività sportive o di avviamento alla pratica sportiva con l'obiettivo di favorire un armonico sviluppo psicofisico della persona, ma che riguardano anche l'alimentazione sana, la consapevolezza di sé

e le relazioni.

- i progetti che hanno il fine di garantire l'accoglienza, l'integrazione e la continuità pedagogica, con particolare riguardo alle situazioni di rilevante necessità (alunni coinvolti nella fase d'ingresso alle classi iniziali e alunni con bisogni educativi speciali). Le iniziative relative alla continuità didattica consentono agli allievi di vivere la transizione nel modo più naturale possibile, conoscendo per tempo insegnanti ed ambienti. I progetti sono predisposti e condotti dagli insegnanti dei diversi ordini di scuola.
- Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, fondamentali per favorire la socializzazione e la contestualizzazione delle conoscenze.
- Le iniziative legate all'orientamento finalizzato alla scelta della scuola Secondaria di 2° grado, momento fondamentale per il futuro di ogni studente, rivolte anche alle famiglie che li guidano in questa scelta, che deve essere ponderata e rispettosa delle aspirazioni e delle inclinazioni di ognuno. (Consiglio orientativo, visita alle scuole secondarie, organizzazione evento di presentazione alle famiglie delle diverse offerte formative)
- Le iniziative mirate all'identificazione precoce dei disturbi di apprendimento, scuola infanzia e primaria
- I progetti svolti in collaborazione con il Ministero della Sanità per la prevenzione della salute e dei comportamenti a rischio (Life Skills, Unplugged, Stand by me)

#### Informatizzazione

Si caratterizza per i progetti che riguardano l'introduzione delle tecnologie digitali nella didattica (vedi attività previste in relazione al PNSD)

#### Prolungamento tempo scuola

Il prolungamento del tempo scuola viene realizzato mediante:

- Finanziamenti Europei (Fondi PON).
- Contributi delle famiglie

In particolare già da diversi anni tenendo conto anche della richiesta delle famiglie sono attivati i seguenti progetti che ampliano l'orario curricolare:

- corsi di lettorato madrelingua inglese
- canto corale
- campus estivi (mese di giugno) compatibilmente con la disponibilità di finanziamenti PON, vengono attivati campus nel plesso Salvadori al fine di ridurre la lunga pausa estiva, consentendo agli alunni di continuare ad apprendere divertendosi
- teatro e musica
-

### 3.5 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

[Torna all'indice del documento](#)

Gli interventi attengono a diversi ambiti:

#### **Amministrazione digitale**

La segreteria scolastica ha da tempo avviato il percorso di digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali, riconoscendone i vantaggi in termini di efficienza di tempo e risorse. Il sistema cloud di segreteria digitale introdotto nel 2016 consente di gestire con maggiore efficienza i flussi documentali e nello stesso tempo di produrre un archivio digitale ove i documenti, raccolti in fascicoli digitali, sono di facile reperimento.

Sono previsti interventi sulla formazione del personale e sull'organizzazione con riguardo alla fase di formazione del documento digitale da parte del personale di Segreteria o di altro personale/famiglie.

Nel processo di digitalizzazione occorre tener conto della situazione che caratterizza una percentuale consistente di famiglie di assenza di strumentazioni di accesso alle informazioni digitali.

#### **Competenze digitali degli studenti**

Gli insegnanti conducono le attività con diverse modalità stabilite dai singoli Consigli di Classe/Team docenti, sulla base delle esigenze didattiche della classe, privilegiando situazioni reali, note agli alunni, partendo dal metodo induttivo e passando poi gradualmente al deduttivo.

Si utilizzano lezioni frontali, discussioni guidate, uso di audiovisivi, ipertesti, Internet, Lim, lettura di testi, osservazioni dirette e lavori di gruppo.

Si fa ricorso alle attrezzature presenti in aula, a quelle dei laboratori, alle palestre, alle biblioteche di plesso e a tutte le risorse di cui dispone la scuola, come gli spazi all'aperto che spesso sono utilizzati come laboratorio, come gli orti didattici.

Il metodo viene individualizzato, differenziato e graduato secondo le necessità della classe e del singolo alunno.

I lavori, di gruppo e non solo, possono essere strutturati sia nelle singole classi che per classi aperte.

La presenza di aule in gran parte "aumentate" (tutte le aule della scuola secondaria di primo grado) consente di poter accedere a risorse interattive e multimediali per facilitare l'apprendimento.

Per costruire le competenze digitali degli studenti viene incentivato l'uso della piattaforma "costruiredigitale.it" appositamente implementata e mantenuta dall'Istituto. La piattaforma consente la costruzione di contenuti digitali in modalità

collaborativa e viene utilizzata anche all'interno dei Consigli di Classe.

L'introduzione della wi-fi con i finanziamenti del progetto FESR LAN-WLAN consente il lavoro in gruppo nelle classi mediante tablet in dotazione degli alunni.

Gli interventi mirano a:

- Curare la formazione dei docenti
- Conservare attraverso attività di manutenzione e sostituzione delle strumentazioni vetuste le aule aumentate, i laboratori e le reti Wi-Fi. Per questo sarebbe importante avere un'assistente tecnico
- Potenziare le bande delle reti Wi-Fi
- Tenere aggiornata la piattaforma G-Suite
- Introdurre nuove tecnologie e nuove modalità laboratoriali anche attraverso la creazione di spazi alternativi per l'apprendimento con arredi flessibili che si adattino a diverse necessità di lavoro

### 3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

[Torna all'indice del documento](#)

Il Regolamento di Valutazione, elaborato dai Dipartimenti ed approvato dal Collegio docenti, è un documento in costante aggiornamento con il curriculum di Istituto. È visionabile nel sito istituzionale dell'Istituto alla voce REGOLAMENTI, ed è allegato al Piano dell'offerta formativa.

Il Regolamento di Valutazione consente l'applicazione del curriculum di Istituto, definendo obiettivi comuni e modalità comuni di valutazione sia per quanto riguarda gli **apprendimenti disciplinari** e relativi alle competenze trasversali che la valutazione del **comportamento**.

Per un migliore confronto interno tra gli insegnanti, per evitare autoreferenzialità e per evidenziare potenziali situazioni problematiche, vengono predisposte prove comuni in tutte le discipline, ad inizio anno e a fine anno. Per le discipline italiano, matematica e inglese vengono predisposte anche prove intermedie. Tali prove, iniziali, intermedie e finali, vengono somministrate possibilmente contemporaneamente a tutte le classi parallele dell'Istituto ed i risultati delle prove vengono valutati e discussi nell'ambito di riunioni di dipartimento.

L'Istituto implementa il registro elettronico, per cui i genitori possono accedere alle valutazioni durante tutto l'anno scolastico.

### 3.7 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

[Torna all'indice del documento](#)

Il nostro Istituto nel rispetto della libertà di insegnamento, della scelta educativa



delle famiglie e delle finalità generali del sistema intende concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscendo e valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, in applicazione del principio di uguaglianza sancito dall'art. 3 della Costituzione.

La scuola è per tutti e, prima di tutto, il luogo dell'educazione intesa come spinta alla crescita della persona; pertanto bisogna che essa si caratterizzi come un "ambiente educativo" accogliente e ricco di stimoli.

La finalità ultima della scuola e del lavoro degli insegnanti è quella di favorire la formazione armonica della personalità degli alunni in tutte le sue componenti. Come sottolineato dalle Indicazioni per il Curricolo, "la finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona". Ogni essere umano è unico e irripetibile e l'educatore ha il compito, difficile ma affascinante, di evidenziarne l'originalità. Ognuno deve essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, in relazione agli altri e alla realtà. Gli insegnanti declinano gli obiettivi generali del processo formativo in obiettivi di apprendimento adeguati alla maturazione dei singoli allievi e in competenze spendibili in quella realtà con la quale si confrontano e di cui dovranno essere parte attiva.

Il processo di maturazione della persona implica una crescita cognitiva ed esperienziale, e parimenti una crescita sociale e morale.

Le nostre scuole, pertanto, si propongono come luogo di accoglienza, confronto, conoscenza, esperienza, dialogo, integrazione, valorizzazione delle diverse culture. Operare per il successo formativo dei giovani è il principale obiettivo di questo Istituto e per raggiungerlo, in una fase storica di rapide e profonde trasformazioni che investono la società, è necessario adeguare continuamente i propri interventi educativi e formativi, sollecitando l'alunno ad una sempre più complessa riflessione sulla realtà stessa, su di sé e sui valori irrinunciabili che devono guidare ogni scelta di sviluppo e di progresso. Lavorando sulla costruzione delle competenze necessarie al raggiungimento del successo formativo, gli insegnanti operano continuamente per il potenziamento delle eccellenze il consolidamento delle abilità, il recupero ed il sostegno nelle situazioni di difficoltà.

Particolare attenzione è posta all'area dei Bisogni Educativi Speciali:

1. Alunni con disabilità;
2. Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA);
3. Alunni interessati da svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Diversi sono gli alunni in situazioni di svantaggio e l'Istituto è da sempre impegnato a studiare e mettere in atto percorsi personalizzati e/o individualizzati efficaci, ad attivare collaborazioni e sinergie nel territorio, a sperimentare metodologie innovative.

Importante è un adeguato ed attento aggiornamento rispetto alle problematiche dello svantaggio scolastico, il continuo monitoraggio di quanto già si sta facendo nelle varie

realtà scolastiche anche in un'ottica preventiva e di individuazione precoce.

Sul piano operativo l'Istituto mira ad una sempre maggiore e più coordinata diffusione, ma anche ad un utilizzo più frequente, della didattica inclusiva in ogni ordine di scuola.

Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

[Torna all'indice del documento](#)

È formato dalle funzioni strumentali intercultura e Handicap oltre che da altri docenti, rappresentanti degli operatori sociali/ sanitari e da rappresentanti di genitori.

Il gruppo coordina l'attività afferente all'area dedicata agli alunni Con Bisogni Educativi Speciali. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica attraverso: l'analisi della situazione complessiva nell'ambito dell'istituto, l'individuazione e la gestione dei bisogni, l'organizzazione del lavoro scolastico la formulazione di proposte di aggiornamento e formazione per docenti e personale impegnato nei PEI.

Si articola in sottocommissioni (es. sottocommissione per assegnazione ore ad alunni con H; sottocommissioni relative a specifiche progettualità)

**Definizione dei progetti individuali**

Nel percorso di individuazione, segnalazione e personalizzazione per alunni con Bisogni Educativi Speciali gli insegnanti sono supportati da due figure strumentali (area BES e disagio-area intercultura) e da strumenti condivisi per la rilevazione, in ambiente scolastico, dei diversi profili di funzionamento, oltre la programmazione e la verifica delle evidenze che esplicitano abilità, conoscenze e competenze. Di conseguenza per gli alunni con disabilità si sta sperimentando un PEI per competenze (infanzia e primaria) in continuità con il curricolo di istituto.

I protocolli di accoglienza, approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, garantiscono l'attenzione necessaria ad alunni con particolari bisogni:

- Protocollo di accoglienza alunni stranieri
- Protocollo di accoglienza alunni adottati

Per alunni stranieri neoarrivati una Commissione valuta e decide la classe di inserimento, viene predisposto un piano personalizzato con attività laboratoriali per piccoli gruppi che utilizzano linguaggi universali, valutazione personalizzata; utilizzo di mediatori linguistici, facilitatori linguistici, modulistica bilingue.

Un limite è rappresentato dalla estrema mobilità degli alunni stranieri che riduce l'efficacia degli interventi messi in atto e rende difficoltosa la programmazione.

Nel caso di disagio sociale non sempre le azioni messe in atto dalla scuola sono efficaci.

La collaborazione tra docenti (docenti curricolari, docenti di sostegno, docenti di potenziamento) dà alla scuola quella flessibilità necessaria per adattarsi alle esigenze di apprendimento degli allievi e attuare azioni di personalizzazione: gli insegnanti adottano ove possibile percorsi basati su una didattica laboratoriale, peer tutoring, con strategie di cooperative learning, interventi individualizzati e per piccoli gruppi, con particolare attenzione ai facilitatori del percorso di apprendimento.

La scuola promuove percorsi specifici inseriti nel PTOF per la valorizzazione delle diversità e la promozione dell'arte e della musica come strumento di integrazione (progetto 'Crescere con la musica', 'Teatro', 'Coro di Istituto', 'psicologia scolastica', 'Unplugged', "Stand by me", 'Mus-e', "Tanti modi per comunicare").

Nella scuola primaria il recupero avviene attraverso:

- 1) strategie di accoglienza e inclusione per gli alunni stranieri;
- 2) utilizzo delle compresenze o di risorse aggiuntive (es. fondi asilo e migrazione) per l'attivazione di percorsi di piccolo gruppo per un recupero individualizzato.
- 3) interventi pomeridiani affidati ad iniziative di volontariato

Nella scuola secondaria il recupero, il consolidamento e il potenziamento di tutte le discipline avvengono mediante:

- 1) interventi di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare, attraverso attività individualizzate e comunque seguendo l'eventuale PDP;
- 2) attivazione di corsi di recupero pomeridiani nelle discipline individuate dal Collegio docenti, prioritariamente italiano e matematica, per gli studenti individuati dai Consigli di Classe che abbiano riportato una valutazione non sufficiente in queste discipline allo scrutinio di primo quadrimestre.
- 3) attività a classi aperte
- 4) lettorati di potenziamento di lingua straniera con insegnanti madrelingua che si svolgono in orario extra curricolare.

Nella stesura dei progetti individuali sono coinvolti docenti, famiglie, assistenti sociali, Referente UMEE/altri centri di certificazione.

Le scelte educative sono sempre condivise con la famiglia attraverso incontri formali (Gruppi di lavoro), mediamente due all'anno e incontri informali.

#### Valutazione, continuità, orientamento

La valutazione viene effettuata in relazione alla programmazione effettuata nei Piani Personalizzati o Individualizzati



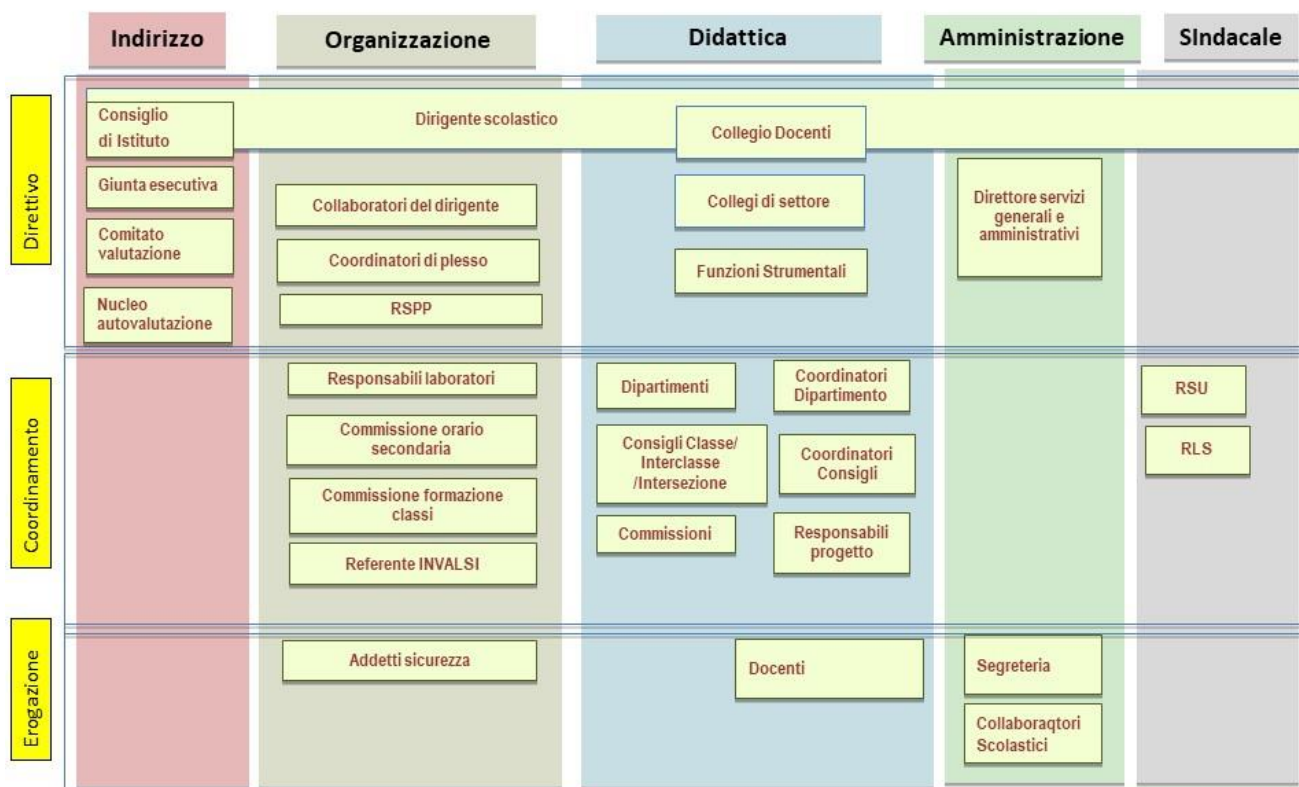
# ORGANIZZAZIONE

## 4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

Figure e funzioni organizzative

[Torna all'indice del documento](#)

# ORGANIGRAMMA



Il **Dirigente Scolastico** assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio

In queste sue funzioni viene supportato:

- Dai **Collaboratori del Dirigente** e dai Coordinatori di plesso, per gli aspetti organizzativi e per la gestione dei plessi scolastici, dai docenti Funzione Strumentale

per supporto all'organizzazione didattica negli ambiti identificati come strategici dal Collegio Docenti.

- Per quanto riguarda la gestione finanziaria, l'organizzazione delle attività di segreteria e dei collaboratori scolastici, dal **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi** (D.S.G.A.).

#### Gli Organi Collegiali:

Denominazione	Composizione	Competenze
Collegio docenti nelle sue articolazioni (collegio unitario, collegio di settore e dipartimenti)	TUTTI I DOCENTI DEI TRE GRADI DI SCUOLA O TUTTI I DOCENTI DELLO STESSO ORDINE DI SCUOLA	Discute e decide in merito all'organizzazione del servizio scolastico, alla progettualità d'istituto, agli aspetti didattico/educativi
Consiglio di classe/Team di classe	TUTTI I DOCENTI TITOLARI DI CLASSE	Concorrono alla programmazione didattico-educativa per la materia di propria competenza e di cui sono titolari
Consiglio di interclasse/intersezione	TUTTI I DOCENTI DELLE CLASSI/SEZIONI	Propone e delibera in materia educativa e didattica; decide le eventuali non ammissioni alla classe successiva
Consiglio d'Istituto	8 GENITORI (DI CUI UNO E' ELETTO PRESIDENTE) 8 DOCENTI, 1 NON DOCENTE (PERSONALE A.T.A.), DIRIGENTE SCOLASTICO	Delibera sui principali aspetti finanziari e organizzativi dell'intero Istituto Comprensivo

#### DIPARTIMENTI

Il lavoro di redazione e di revisione del curricolo è affidato a quattro dipartimenti, in cui è articolato il Collegio dei Docenti, dove afferiscono tutti gli insegnanti.

Ciascun dipartimento ha un coordinatore per ordine di scuola.

I dipartimenti possono riunirsi, a seconda degli obiettivi della riunione, in verticale, o anche per ordine di scuola (in orizzontale).

Gli insegnanti di sostegno partecipano alle riunioni di dipartimento che sono più utili per i casi gestiti.

Gli insegnanti della scuola dell'Infanzia, nei momenti di programmazione in verticale (tra gli ordini di scuola) si distribuiscono nei vari dipartimenti a seconda delle esigenze didattiche ed organizzative.

- Dipartimento umanistico:
  - docenti di italiano, storia, geografia, religione cattolica;
  - insegnanti dell'ambito umanistico/antropologico della scuola primaria.

- Dipartimento linguistico:
  - docenti di inglese, francese e spagnolo;
  - insegnanti specializzati L2 (inglese) della scuola primaria.
- Dipartimento scientifico:
  - docenti di matematica, scienze e tecnologia;
  - insegnanti ambito scientifico della scuola primaria.
- Dipartimento arte-musica-movimento:
  - insegnanti di arte, musica, strumento, ed.fisica.

Maggiori dettagli sono presenti nell'allegato G al PTOF "Organigramma e Funzionigramma"

I rapporti scuola-famiglia

[Torna all'indice del documento](#)

Il rapporto scuola-famiglia è fondamentale per la buona riuscita del processo formativo ed educativo di ogni alunno. I documenti di seguito proposti devono essere considerati come strumenti utili a favorire un clima sereno e di collaborazione reciproca. E' inoltre convinzione della Scuola che questo delicato rapporto, debba far parte di un processo di ricerca, arricchito costantemente, al fine di un miglioramento continuo.

E' regolamentato dal PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (ai sensi dell'art. 3 del DPR del 2007 n. 235), sottoscritto dalle parti all'inizio dell'a.s.. E' possibile visionarlo sul sito Istituzionale

I rapporti scuola – famiglia si svolgono mediante:

- Assemblee dei genitori, a livello di classe/sezione o plesso, o Scuola, , convocate dalla Scuola anche su richiesta delle famiglie per particolari problematiche

In assemblea i genitori esprimono pareri su problemi di carattere generale e collaborano nell'organizzazione di iniziative specifiche dell'ordine di scuola frequentato dal proprio/i figlio/i

- Organi collegiali, ai quali partecipano genitori eletti in rappresentanza (Consigli di Classe/Consiglio di Istituto)
- Colloqui: durante l'anno scolastico esistono diversi momenti dedicati al colloquio con i genitori, secondo modalità che variano in base all'ordine di scuola.
  - Nella **Scuola dell'Infanzia** e in quella **Primaria** sono bimestrali (generalmente nei periodi ottobre-novembre e marzo-aprile) ed avvengono alla presenza di tutti gli insegnanti. Per casi ed esigenze particolari, vengono concordati ulteriori momenti di colloquio.
  - Per quanto riguarda la **Scuola Secondaria di I grado** i colloqui individuali

si tengono la prima e la seconda settimana dal mese di Novembre al mese di Maggio, secondo i giorni e gli orari comunicati dai singoli docenti e pubblicati sul sito dell'Istituto alla voce "Genitori-orario colloqui". Nei mesi di Dicembre ed Aprile ci sono i colloqui pomeridiani generali di metà quadrimestre, durante i quali i genitori hanno la possibilità di parlare con tutti i docenti. Anche qui per casi ed esigenze particolari su richiesta dei docenti e/o della famiglia possono essere organizzati e ripetuti più volte nel corso dell'anno.

Nel mese di febbraio è prevista la comunicazione del documento di valutazione del I quadrimestre.

## Regolamenti

Diversi sono i Regolamenti Interni che disciplinano diverse aree di funzionamento, tutti pubblicati sul Sito Istituzionale. Sono deliberati dal Consiglio di Istituto, che rappresenta le diverse componenti della scuola.

- Regolamento d'Istituto.
- Regolamento di Valutazione.
- Regolamento Viaggi e visite d' Istruzione.
- Regolamento attribuzione incarichi ad esperti
- Regolamento Indirizzo musicale
- Regolamento per la disciplina dell'accesso documentale, l'accesso civico e l'accesso generalizzato ai sensi della l. 241/90 e della l. 33/2013
- Regolamento uso biblioteche
- Regolamento concessione Locali Scolastici
- Carta dei servizi
- Manuale gestione documentale

Utilizzo organico autonomia

[Torna all'indice del documento](#)

Le ore di potenziamento vengono utilizzate prioritariamente per:

- necessità di sdoppiamento classi (es. scuola infanzia)
- facilitazione linguistica e supporto con compresenza lavoro per piccoli gruppi
- Funzioni organizzative
- Utilizzo specialisti in progetti verticali (es. inglese infanzia-Crescere con la musica)
- Pre e post-scuola



## 4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

[Torna all'indice del documento](#)

Le attività di segreteria vengono svolte dagli uffici:

- Ufficio del protocollo ed affari generali
- Ufficio del personale
- Ufficio Contabilità
- Ufficio didattica

## 4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

[Torna all'indice del documento](#)

L' Istituto collabora con diversi soggetti attraverso specifiche convenzioni:

- **RETE FORMAZIONE ORCHESTRALE E CORALE DELLE SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA PROVINCIA DI FERMO**  
Convenzione tra la Provincia di Fermo e le scuole ad indirizzo musicale della Provincia (ISC Fracassetti-Capodarco di Fermo, Nardi di Porto San Giorgio, ISC Sant'Elpidio a Mare, ISC Petritoli) per la costituzione di un'orchestra e un coro provinciale che tutti gli anni esegue un concerto di fine anno scolastico.
- **PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: "PROMOZIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE" PER IL QUARTIERE LIDO TRE ARCHI. CHE COINVOLGE ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO.**
- **RETE "AURORA" – formazione del DS, DSGA e del personale su questioni giuridiche ed amministrative.**  
L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la gestione di attività di formazione e aggiornamento in servizio del personale amministrativo, dei collaboratori del Dirigente scolastico e delle funzioni strumentali delle istituzioni scolastiche aderenti, con l'obiettivo di creare specifiche competenze in ambito giuridico -amministrativo con eventuali, relativi laboratori per l'esame, lo studio e la soluzione di situazioni tecniche afferenti o prospettate dalle singole Scuole, con svolgimento di tutoraggio a distanza o in presenza e l'eventuale costituzione di raccolta di documentazione finalizzata allo svolgimento dell'attività di gestione e amministrazione.
- **RETE TERRITORIALE LOCALE ANTIVIOLENZA:**  
L'accordo, avente come capofila la Prefettura di Fermo, coinvolge Enti Locali (Provincia, Comune), l'ASUR, Associazioni del Territorio e scuole. Prevede la realizzazione di interconnessioni stabili tra servizi, istituzioni, realtà della cittadinanza attiva, per arrivare alla costituzione di un sistema unitario di servizi

rivolti alle donne, ai minori e a tutti coloro che hanno subito violenza di genere; la promozione di procedure e di strategie condivise, finalizzate ad azioni di contrasto alla violenza di genere nella Provincia di Fermo

- **Rete SCUOLA E TERRITORIO UN'UNICA AULA**  
Il progetto "Scuola e territorio: un'unica aula", mira a sostenere e a valorizzare gli alunni che richiedono particolari interventi educativi, proponendo loro 'opportunità integrative' ai momenti formali e formativi vissuti all'interno del sistema scolastico cioè un insieme di interventi caratterizzati da una forte integrazione tra la scuola e gli altri servizi del territorio. L'integrazione dei percorsi curricolari con esperienze che arricchiscono la formazione degli alunni, è nel contempo attività di orientamento al mondo del lavoro per gli alunni. Gli Enti che hanno aderito al progetto con specifiche convenzioni sono: Centro Formazione Professionale Artigianelli; Comunità di Capodarco di Fermo; Associazione Il Ponte; Legambiente; Italia Nostra
- **CONVENZIONI PER L'ACCOGLIENZA DI DOCENTI IN FORMAZIONE IN ATTIVITÀ DI TIROCINIO:**  
Diverse sono le Convenzioni attivate con le Università (Macerata, Camerino, L'Aquila), con il Conservatorio Pergolesi, l'Istituto di Teologia
- **RETE DELLE SCUOLE MARCHIGIANE PER IL PROGETTO MIUR "PIANO PLURIENNALE DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI, INSEGNANTI E PERSONALE ATA DI SCUOLE AD ALTA INCIDENZA DI ALUNNI STRANIERI"**  
Diversi docenti stanno usufruendo della formazione sia come partecipazione a Mater Universitari sia in modalità di ricerca-azione
- **RETE PRIMM**  
L'accordo prevede l'attuazione di attività legate al progetto regionale "PRIMM - Piano Regionale Integrazione Migranti Marche" – Azione 1 e la promozione di approcci, strumenti e percorsi che, integrando sistema di istruzione, famiglie, agenzie educative e servizi territoriali, siano in grado sostenere la crescita personale, l'integrazione sociale, culturale ed il successo scolastico dei giovani immigrati in particolare nelle aree del Fermano a maggiore concentrazione di migranti
- **CONVENZIONI PER ACCOGLIENZA STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**  
Vengono stipulate apposite convenzioni con le scuole secondarie del territorio per l'accoglienza di studenti in alternanza scuola-lavoro
- **PROTOCOLLO con Associazione Mus-e**

La convenzione ha come obiettivo la realizzazione del progetto multiculturale europeo dedicato ai bambini che si propone di contrastare, attraverso esperienze artistiche, l'emarginazione e il disagio sociale nelle scuole dell'Infanzia e Primarie pubbliche.

- **PROTOCOLLO PROGETTO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA**

Il progetto di psicologia Scolastica prevede la costituzione di uno spazio dedicato ai ragazzi e alle loro difficoltà con il mondo della scuola e la famiglia. Si esplica in diverse aree di attività: informazione, orientamento e sostegno rivolto a docenti, genitori e alunni; sportello di ascolto rivolto ad alunni, docenti, genitori; orientamento scolastico

- **CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE TERRITORIALI**

Le diverse convenzioni prevedono l'affiancamento agli insegnanti della scuola Primaria e Secondaria di I grado di esperti esterni per le attività motorie e sportive (**Fermana Volley; M.C. Fermana Football Club; Scuola di pallavolo Fermana; Eagles Baseball Fermo; Associazione Fermo Rugby**)

- **CONVENZIONE PERCORSI DIDATTICA INCLUSIVA** con Centro Montessori (Presidio Diurno P.R.F.): la convenzione è stata attivata per rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze dei minori disabili con gravi problemi di salute e costante necessità di assistenza sanitaria che non possono frequentare la scuola con regolarità, ma possono svolgere attività didattica individualizzata con l'insegnante di sostegno e/o con il gruppo classe presso l'aula didattica decentrata

- **CONVENZIONE** con Comunità di Capodarco: prevede l'accoglienza da parte della scuola di lavoratori in situazione di handicap ospiti del centro in attività di tirocinio presso la scuola

- **Collaborazione con Fondo Ambientale Italiano (FAI), con Club Alpino Italiano (CAI)**

l'Isc Fracassetti-Capodarco collabora con CAI e FAI per uscite didattiche, visite guidate, progetti, tra cui l'organizzazione delle giornate FAI

- **RETE AMBITO TERRITORIALE 005**

La rete di ambito si configura come elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica, la formazione del personale

- **RETE MAESTRA NATURA**

Protocollo tra l'Istituto Superiore di Sanità e una rete di Scuole, per:

- promuovere un programma sperimentale di didattica delle scienze e di educazione alimentare, indirizzato ai bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado, con un approccio innovativo che stimoli la curiosità e permetta di imparare attraverso l'osservazione e la sperimentazione
- informare, attraverso l'utilizzazione dei mezzi divulgativi più adatti, a raggiungere nel miglior modo possibile le singole comunità per favorire l'accesso ai servizi di prevenzione diagnosi e cura offerte dal SSN, con attenzione al genere
- predisporre un tavolo tecnico aperto con confronto e interscambio continuo per sviluppare attività formative e divulgative dedicate alla diffusione della Medicina genere-specifica;
- concordare criteri di valutazione e misurazione dell'efficacia delle iniziative e strumenti di verifica dell'implementazione dei progetti intrapresi;
- progettare l'estensione successiva del presente progetto ad altre scuole con eventuali integrazioni e aggiustamenti.

- **CONVENZIONE AIESEC PROGETTO EDUCHANGE**

L'Istituto, attraverso la convenzione aderisce al programma Educhange di scambio culturale, che porta nella scuola volontari provenienti da altri paesi del mondo (America Latina, Nordafrica, Vicino e Medio Oriente, Europa, ecc.). Ciascun volontario resta per un periodo di 6 settimane, contribuendo ad arricchire l'offerta formativa

La Scuola accoglie i volontari per attività scolastiche di presentazione in lingua inglese del paese di origine e di vari argomenti di interesse generale. I volontari vengono ospitati da famiglie e/o personale scolastico

#### 4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

<b>Attività</b>	<b>Docenti partecipanti</b>
Formazione PNSD con docenti interni (Registro elettronico, didattica digitale, Coding)	Tutti i docenti
Formazione e-twinning	Docenti aderenti
Formazione con Asur per progetti Ministero della Salute (Unplugged, Stand by me, Life Skills)	Docenti partecipanti a gruppi di innovazione
Formazione Ambito	Docenti aderenti
Gestione alunni problematiche comportamentali (Ambito, Scuola)	Docenti aderenti
Didattica della matematica	Docenti area matematica

--	--

#### 4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

<b>Attività</b>	<b>Personale interessato</b>
Formazione PNSD con docenti interni (Segreteria Digitale, strumenti formazione documenti)	AA
Formazione rete Aurora	AA